



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. E.P. FONSECA PONTECAGNANO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. E.P. FONSECA
PONTECAGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
12/01/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6899 del
06/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
13/01/2022 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. PLESSI/SCUOLE
- 1.4. APPROFONDIMENTO

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.3. ORGANIZZAZIONE ORARIA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

L'IC Eleonora Pimentel Fonseca è impegnato in un cambiamento coerente con la forte evoluzione che caratterizza il contesto socio-economico di riferimento negli ultimi decenni. Quest'ultimo è molto eterogeneo in quanto rappresentativo dell'ampio territorio di Pontecagnano che si estende tra i monti Picentini e il mare. Le attività produttive che vedono coinvolte le famiglie riguardano i settori agricolo, artigianale, commerciale, amministrativo, pubblico e privato. L'impianto urbanistico del centro e delle zone periferiche presenta caratteristiche relativamente moderne; tuttavia, la storia dei luoghi risale al II millennio a.C. I plessi scolastici sono situati sia al centro, sia nelle zone periferiche caratterizzate in buona parte da campagna, dove si coltivano i prodotti tipici del clima mediterraneo e da piccole aree industriali, di artigianato locale e nuovi centri commerciali. In tale contesto la scuola interagisce con il territorio creando con esso un sistema di relazioni sempre più avanzato e complesso, costituito da rapporti di collaborazione con l'Ente locale, le diverse Associazioni ed Enti del terzo settore, che operano da anni per finalità sociali di alto valore educativo, sostenendo azioni e progetti che la scuola mette in campo per migliorare i livelli di istruzione, contrastare la dispersione, implementare l'innovazione e l'inclusione scolastica.

Risorse economiche e materiali

La scuola è impegnata da tempo in un grande piano di rinnovamento degli spazi al fine di



renderli funzionali alla nuova idea di ambiente di apprendimento innovativo. In tal senso, il processo in atto è volto a valorizzare gli spazi e le dotazioni già presenti, a implementare spazi creativi per l'apprendimento, a rendere fruibili e accessibili dal maggior numero di alunni le attrezzature tecnologiche e non, i laboratori, le biblioteche e le palestre. Inoltre, la scuola è attenta a reperire altre fonti di finanziamento oltre quelle statali (es. progetti europei, progetti con fondazioni e/o associazioni del terzo settore, partenariato con il Piano di zona e con aziende locali), grazie a una pianificazione progettuale aperta all'intero territorio.

VINCOLI

La complessità di un istituto comprensivo costituito da otto sedi staccate rappresenta un vincolo oggettivo per la realizzazione delle attività progettuali e di raccordo tra i plessi che si cerca di superare con un continuo lavoro organizzativo ed anche attraverso l'utilizzo dei moderni strumenti di comunicazione/condivisione offerti dalle tecnologie cloud based.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

I.C. E.P. FONSECA PONTECAGNANO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA SANDRO PERTINI S. ANTONIO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Codice

SAIC895002 - (Istituto principale)

Telefono

089201018

Fax

089201018



Email

saic895002@istruzione.it

Pec

saic895002@pec.istruzione.it

Sito web

www.icfonseca.edu.it/

PLESSI/SCUOLE

CAMPO SPORTIVO INFANZIA

Codice Meccanografico:

SAAA895042 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA LUCANIA CAMPO SPORTIVO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

ARCOBALENO

Codice Meccanografico:

SAAA895064 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA DANTE ALIGHIERI 6 PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

SORRISO DI BIMBI

Codice Meccanografico:

SAAA895086 Ordine Scuola:



SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA DANTE,6 PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

S. ANTONIO I PLESSO V.PALINURO

Codice Meccanografico:

SAAA895097 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA PALINURO LOC. S. ANTONIO 84093 PONTECAGNANO FAIANO

SCUOLA PRIMARIA

S. ANTONIO

Codice Meccanografico:

SAEE895036 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA PICENZIA FRAZ. S. ANTONIO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

CAMPO SPORTIVO

Codice Meccanografico:

SAEE895047 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA OLIMPIA CAMPO SPORTIVO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

PONTECAGNANO CAP."D.ALIGHIERI"

Codice Meccanografico:

SAEE895058 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA DANTE,6 PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PONTECAGNANO F. "D. ZOCCOLA"

Codice Meccanografico:

SAMM895013 Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA SANDRO PERTINI LOCALITA' S. ANTONIO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

APPROFONDIMENTO

L'Istituto comprensivo nasce nell'a. s. 2009/2010 in seguito al Piano di dimensionamento disposto dalla Regione Campania. Da settembre 2015, a seguito di un nuovo dimensionamento, l'istituto modifica ancora una volta la sua composizione, acquisendo la maggior parte delle scuole primarie e dell'infanzia del Primo Circolo Didattico di Pontecagnano. Dopo un breve periodo di reggenza, con la D.S. Angelina Malangone vi è stata continuità dirigenziale dal 2013 sino all'a. s. 2019- 2020.

A **settembre 2020** la dirigenza è stata assunta dalla prof.ssa **Antonietta Cembalo** e l'istituto ha cambiato anche la propria denominazione. Attualmente l'**Istituto Comprensivo Eleonora Pimentel Fonseca** conta **8 sedi** tra infanzia, primaria e secondaria di I grado, tutte organizzate per rispondere appieno alle esigenze delle famiglie, sia per la varietà dell'offerta didattica curriculare ed extracurriculare, sia in termini di tempo scuola. I quattro plessi dell'Infanzia funzionano con il modello di 40 ore settimanali, comprensivo di mensa scolastica; dei tre plessi di scuola primaria uno è consolidato sul modello del tempo pieno, 40 ore con mensa, mentre altri due sono articolati su un tempo scuola antimeridiano di 27 ore e sul modello del



tempo pieno, 40 ore con mensa. La scuola secondaria di I grado, tenendo conto dei diversi bisogni espressi dell'utenza, è organizzata con sezioni a tempo normale, a tempo prolungato e ad indirizzo musicale. L'offerta formativa curricolare è integrata e potenziata da ulteriori opportunità formative che vanno ad arricchire i percorsi di apprendimento degli studenti in modo creativo e innovativo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Trasformare la scuola in una Comunità connessa, un centro di aggregazione inclusivo e innovativo che realizza la cittadinanza attiva, coniugando partecipazione, innovazione ed inclusione sociale.

L'Istituto è impegnato da anni a realizzare il modello di una *scuola-comunità aggregante, inclusiva e innovativa, polo di riferimento per giovani, famiglie e territorio, laboratorio permanente aperto a tutti e a tutto*. Tale **VISION**, che si intende continuare a condividere, ha consentito di creare nel tempo occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, anche in collaborazione con le università più prestigiose del territorio italiano su metodologie innovative e didattica aumentata dalle tecnologie, rivolti all'intera comunità connessa -alunni, docenti, ATA, genitori, e l'attivazione, nei periodi di sospensione didattica, di appositi percorsi formativi per i ragazzi e/o gli adulti del territorio. In tale scenario, le attività si fondano su di un approccio laboratoriale e cooperativo, quale pratica didattica dell'"*apprendere insieme facendo*", in cui, soprattutto, i partecipanti sono i protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento, gli attori principali della scena educativa. Pertanto, la **MISSION** dell'Istituto, in continuità con le scelte del passato, si riferisce a quanto la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione continua di miglioramento (art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015), e, come in una sorta di "Comunità connessa", punta a promuovere e a far vivere ai propri ragazzi e familiari, attraverso una sinergia di azioni tra loro complementari e/o integrative, esperienze formative in

grado di sviluppare la consapevolezza necessaria a realizzare una vera ed autentica "cittadinanza attiva", impegnandosi a coniugare la partecipazione con l'innovazione e la pratica dell'inclusione sociale, sulla base delle seguenti finalità: **MIGLIORARE- INCLUDERE- INNOVARE**

e priorità:

1. Affermazione del ruolo centrale della Scuola nelle società della conoscenza
2. Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
3. Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
4. Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
5. Realizzazione di una scuola aperta. Realizzazione di una scuola aperta
6. Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

L'analisi condotta dal nucleo interno di valutazione, strettamente correlata agli elementi di criticità emersi dal confronto tra gli anni scolastici 2015/16, 2016/17, 2017/18 e 2018/19 e ai dati 2018 restituiti dall'INVALSI, ha portato a definire come priorità quella di ridurre la percentuale degli studenti che si collocavano nella fascia di profitto medio/bassa. Si è ritenuto opportuno introdurre e definire, inoltre, le seguenti priorità:

-promozione della "competenza digitale", soprattutto per sensibilizzare all'uso consapevole della rete, al fine di prevenire fenomeni quali il cyberbullismo e le molestie online;

-promozione della competenza "imparare ad imparare", al fine di agire sulla correlazione scarsa motivazione/risultati scolastici modesti.

Il confronto dei dati emersi dall'autovalutazione d'Istituto ha permesso alla scuola di riflettere sulle azioni avviate e di continuare nel percorso di miglioramento finalizzato al raggiungimento dei traguardi previsti.



L'azione di miglioramento è partita, nell'anno scolastico 2015/16, con

- una riorganizzazione degli ambienti di apprendimento dal punto di vista **organizzativo** (con la puntuale manutenzione ordinaria e, in alcuni casi, l'allestimento di Aule 3.0 e il ripristino di spazi fisici come laboratori, postazioni mobili, connessione internet), senza la quale non si sarebbe potuto avviare il processo di innovazione; dal punto di vista **metodologico** (con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e momenti di condivisione e di scambio tra i docenti che utilizzano metodologie innovative); dal punto di vista **relazionale** (con un rinnovato dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie);
- una definizione chiara e condivisa della mission della scuola e delle priorità strategiche in ordine al miglioramento (Pdm e RAV).

È continuata nell'anno scolastico 2016/17 con

- un notevole piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti i nuovi ambienti di apprendimento e la didattica aumentata;
- l'istituzione dei dipartimenti, per la progettazione per competenze e l'aggiornamento del Curricolo verticale, in continuità per i tre ordini di scuola dell'istituto.

È stata confermata negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19, con la condivisione di una linea didattico- educativa comune basata sull'idea di una scuola "attiva e centrata sui bisogni dell'allievo" e sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione le aspettative delle famiglie e del territorio.

L'azione di miglioramento è dunque finalizzata a:

- promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione, ambienti di apprendimento innovativi, flipped classroom ecc.);
- promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e dei livelli degli esiti;
- potenziare l'acquisizione delle competenze trasversali (digitale, imparare

ad imparare, civiche e sociali).

La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, l'individualizzazione di percorsi didattici e la diffusione di una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo, hanno contribuito al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "cittadini consapevoli".

Con l'arrivo del nuovo Dirigente scolastico, la prof.ssa Antonietta Cembalo, assegnata all'IC "Eleonora Pimentel Fonseca" dall'1 settembre 2020, il Piano di Miglioramento della nostra Istituzione scolastica è stato rivisto ed aggiornato, anche sulla base delle ulteriori riflessioni compiute dal NIV. Sulla base di detta revisione si è proceduto:

- alla costruzione del Curricolo verticale per competenze;
- al rafforzamento dell'area della Scuola dell'Infanzia. E' fondamentale partire dal presupposto che i piccini, essendo dotati di una naturale e spontanea predisposizione all'apprendimento, vadano inseriti in un ambiente adeguato e strutturato, al fine di promuoverne il pieno sviluppo cognitivo, affettivo, emozionale e sociale. , in quanto nel bambino sono presenti le "potenzialità" del futuro cittadino.

Ulteriori obiettivi, ancora in corso di realizzazione:

- potenziamento della progettazione di una didattica per competenze, come da "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente";
- valutazione delle competenze (recente Ordinanza MI n. 172/2020 relativa alla *"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"*);
- rafforzamento dell'attenzione all'area dell'inclusione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il **Curricolo verticale d'Istituto** nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, atto a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per la pratica didattica all'interno dell'Istituto. Il fine prioritario è di realizzare una **continuità orizzontale e verticale**, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

A partire dai documenti indicati, all'interno dell'Istituto sono stati costituiti i **dipartimenti disciplinari** che hanno svolto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una efficace comunicazione/continuità educativa tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Linee metodologico didattiche

Metodologie e strumenti a supporto delle attività didattiche

Nella prassi didattica quotidiana i docenti si avvalgono delle seguenti metodologie:

Didattica laboratoriale - Tale metodologia caratterizza trasversalmente le varie attività

didattiche in quanto consente di praticare una didattica centrata sullo studente che partecipa attivamente alla costruzione della conoscenza.

Peer education – si tratta di una metodologia che trova largo impiego nella prassi quotidiana in quanto attraverso l'educazione tra pari si cerca di rendere più incisivo e consapevole l'apprendimento. Fare insieme tra pari, aiutandosi reciprocamente rende gli allievi corresponsabili del reciproco percorso.

Cooperative learning – Anche questo metodo è base fondante della didattica poiché punta al coinvolgimento attivo degli studenti che operando collaborativamente in piccoli gruppi conseguono obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Problem solving - Metodologia fondamentale per lo sviluppo del pensiero critico e delle capacità di individuare soluzioni creative a situazioni problematiche.

Didattica breve – Metodologia didattica alternativa alla didattica tradizionale che lascia spazio al coinvolgimento attivo degli alunni.

Integrazione delle ICT- Attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica si può favorire l'apprendimento laboratoriale, la co-costruzione sociale di una conoscenza condivisa, rendere le esperienze educative autentiche e significative, migliorando nello stesso tempo processi ed esiti dell'apprendimento.

L' OFFERTA FORMATIVA tiene conto dei bisogni, delle esigenze e degli interessi degli alunni, delle famiglie, del territorio, della disponibilità di risorse professionali interne (tramite apposito monitoraggio annuale e relativo database). A partire dalla scuola dell'Infanzia, si organizzano attività educativo- didattiche trasversali ed unitarie per trasformare in competenze personali le conoscenze e le abilità degli allievi ed aiutarli a divenire protagonisti della società futura. Una scuola di "qualità", non di quantità, una scuola per "ciascuno", non una scuola uguale per tutti, una scuola proiettata verso l'innovazione.

I progetti presentati nel PTOF sono, dunque, individuati in stretta connessione con gli obiettivi prioritari adottati nel curriculum d'Istituto (v. obiettivi formativi prioritari). Le azioni presentate in questa sezione sono da intendersi pertanto come macroprogetti, i quali in alcuni casi includono progetti veri e propri, che a loro volta saranno comunque dettagliati in modo esaustivo nel "Fascicolo annuale" redatto ogni anno entro il 31/10 e allegato al PTOF.

Grazie ai RAPPORTI CON IL TERRITORIO (iniziative promosse dai vari Enti: Comune, Provincia, Regione, Miur, etc...) l'Istituto realizza progettualità significative e di forte impatto educativo e formativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

1.1 AREA POTENZIAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA -PROGETTO "MENS SANA IN CORPORE SANO" SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto "MENS SANA IN CORPORE SANO" ha origine da un'attenzione motivata e consapevole verso la conoscenza dell'ambiente e della cultura locale e si propone come percorso per scoprire e ri-scoprire insieme le ricchezze della natura nel nostro territorio stimolando la formazione di una coscienza ambientale "attiva". Rispettare abitudini alimentari sane e comprendere il ruolo fondamentale dell'uomo nell'equilibrio della natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Delineare linee guida precise finalizzate ad una sana alimentazione come baluardo per la prevenzione e il conseguimento di uno stile di vita sano. Le esperienze proposte consentono al bambino di : - assumere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione; - maturare l'identità come rafforzamento di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, curiosità e sensibilità verso il tema dell'alimentazione; - diventare sensibili e rispettosi nei confronti dell'ambiente (sviluppo della cittadinanza)

1.2 AREA POTENZIAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA "SVILUPPO SOSTENIBILE" - PROGETTO FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE

Programma promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, teso a

promuovere e incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una sana alimentazione attraverso il consumo di prodotti ortofrutticoli

1.3 AREA POTENZIAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA "SVILUPPO SOSTENIBILE" - PROGETTO LATTE NELLE SCUOLE

Progetto di educazione alimentare promosso dal MIUR, teso a promuovere il consumo del latte e dei suoi derivati nelle scuole primarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'importanza del latte e dei prodotti caseari in una dieta equilibrata.

1.4 AREA POTENZIAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA "SVILUPPO SOSTENIBILE" - PROGETTO RURALIMBIENTE

Il progetto realizzato assieme ad un consorzio composto da Legambiente Campania, l'Asl di Salerno, scuole ed aziende agricole del territorio ha come scopo la promozione della multifunzionalità in agricoltura quale strategia capace di produrre esternalità positive, nei confronti dell'ambiente, del territorio, in campo sociale e culturale, ma anche di generare un valore economico in risposta alla domanda di beni e servizi espressa dai cittadini consumatori nei confronti del settore primario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto collettivo intende avviare processi aziendali di diversificazione in ambito agri-sociale e didattico realizzando una serie di attività che, partendo dall'informazione sulle buone abitudini alimentari e sulla corretta alimentazione, conducano alla riscoperta dell'origine (coltivazione) del cibo che si consuma, del patrimonio agroalimentare campano, e della sostenibilità ambientale ed etica ad

essa collegati.

1.5 AREA POTENZIAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - PROGETTO BEN ESSERE A SCUOLA

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato agli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i loro genitori al fine di contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo Psicologo, dunque, è a disposizione degli studenti, dei loro genitori e degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto tenuto al segreto professionale. Il colloquio, che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto, non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento integrato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità principali: - ascolto empatico e sostegno psicoaffettivo; - accoglienza, accettazione, sostegno affettivo-scolastico e relazionale; - sostegno alla crescita e alla gestione degli esiti della Pandemia legati al Covid-19; - orientamento nelle scelte quotidiane; - informazione su tematiche d'interesse età infantile e pre-adolescenziale;

- gestione e risoluzione di problemi/conflitti; - sostegno psicologico per docenti, famiglie e alunni; - migliorare il benessere psicologico e scolastico degli alunni e delle famiglie; - supportare tutti gli utenti dell'Istituto a gestire ed adattarsi agli esiti della Pandemia legati al Covid-19. Obiettivi: - individuare problematiche irrisolte nella popolazione scolastica legate all'emergenza COVID-19 e alla crescita personale in un clima di incertezza, nonché individuare i casi di disagio e le situazioni a rischio; - migliorare la capacità degli studenti di comprendere se stessi e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole; - fornire strumenti di sostegno cognitivo-comportamentali e psicoaffettivi nei casi di disagio scolastico e/o di relazione; - affiancare i genitori nella crescita armonica dei loro ragazzi eventualmente indicando strategie

di comunicazione efficace e di ascolto empatico; - accompagnare e mediare verso un eventuale trattamento esterno nel caso in cui si ravvisi la necessità di un intervento mirato e specialistico (ASL Servizio Materno Infantile, o privato); - affrontare le problematiche e i conflitti inerenti le relazioni tra le varie componenti della Scuola (alunni, docenti, famiglia, personale scolastico); - aiutare i docenti nel loro ruolo di educatori; - prevenire ed affrontare problemi d'insuccesso scolastico; - sostenere le famiglie nelle fasi di sviluppo psicologico dei figli; - affrontare le dinamiche del gruppo classe; - prevenire fenomeni di bullismo e cyber-bullismo; - aiutare le famiglie a comprendere le dinamiche pre-adolescenziali; - mediare e supportare famiglie e docenti nella gestione dei BES; - fornire ai docenti strumenti, strategie, consulenza, sostegno per gestire percorsi di educazione alla salute e all'affettività e di contenimento dell'ansia derivata dall'emergenza COVID-19

1.6 AREA POTENZIAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA "CITTADINANZA DIGITALE" **- PROGETTI (CERTIFICAZIONE EIPASS- L'ORA DEL CODICE)**

Il progetto di certificazione delle competenze digitali secondo il programma di certificazione informatica EIPASS che attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali alla base del nuovo curriculum Europass: come per le competenze linguistiche, anche per quelle informatiche ora è prevista una specifica tabella in cui indicare il livello di competenze digitali. Tutte le certificazioni sono strutturate su standard condivisi a livello internazionale: questo è un aspetto determinante per il riconoscimento delle certificazioni informatiche nei diversi Paesi ed è inoltre di notevole utilità per le aziende in cerca di personale qualificato e per chi vuole ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici. -L'Orsa del Codice è la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, consistente nello svolgimento di un'ora di attività. Si prevede la partecipazione alla settimana del 6-12 dicembre 2021, in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo. Il progetto viene realizzato presso la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento ai principi fondamentali dell'informatica.

1.7 AREA POTENZIAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA "CITTADINANZA DIGITALE"

- PROGETTO VIVI INTERNET AL MEGLIO

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione civica digitale. Il progetto si pone come obiettivo di aiutare docenti e genitori a relazionarsi con i giovani per vivere il Web e la tecnologia in modo responsabile e consapevole, apprendendo i principi di base della sicurezza online ed offrendo opportunità formative online gratuite sui temi dell'educazione civica digitale e di educare famiglie e insegnanti sui temi della cittadinanza digitale e della sicurezza online. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria (classi IV - V) e agli alunni della scuola secondaria di primo grado, il corpo docente e le famiglie degli studenti dell'Istituto Comprensivo Pimentel Fonseca.

1.8 AREA POTENZIAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA "CITTADINANZA DIGITALE"

- PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

Progetto di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione scolastica e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

1.9 AREA POTENZIAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA "CITTADINANZA E

COSTITUZIONE" - PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', SICUREZZA E GIUSTIZIA SOCIALE

Progetto di filmmaking: creazione di video su tematiche legate alla legalità, sicurezza e giustizia sociale. Progetto CCR (Consiglio comunale dei ragazzi) : progetto di cittadinanza attiva attraverso cui i ragazzi vivono l'esperienza della partecipazione attiva alla vita democratica simulando un vero e proprio Consiglio Comunale a partire dall'elezione degli organi consiliari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di cittadinanza, educazione alla legalità. Competenze informatiche. - Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; -Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; -Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; -Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri;

Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di sé stessi e degli altri, del valore della persona e l'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri; -Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; -Informare i ragazzi/e dei diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale. -Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza (fisica e psicologica) come forma di soluzione per prevalere sull'altro; -Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato; -Potenziare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare -Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; -Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è

fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; - Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione; -Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.

2.1 AREA LINGUE COMUNITARIE - PROGETTO CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS

Corsi extracurricolari di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge Young Learners ESOL (Starters, Movers, Flyers) e al potenziamento linguistico. I destinatari sono studenti delle classi V della scuola primaria e delle classi II della scuola secondaria. Il corso viene tenuto da un docente curricolare di lingua inglese e da un docente madrelingua esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento delle certificazioni Cambridge Young Learners e potenziamento linguistico. Le certificazioni Starters, Movers e Flyers forniscono attestazioni di livello A1, A2.1 e A2 quindi, oltre a certificare la competenza nella prima lingua straniera, sono molto utili all'istituto come parametro di confronto rispetto alle proprie pratiche didattiche della disciplina. In questo senso, considerata anche la struttura delle prove di esame, tutti e tre i percorsi costituiscono degli ottimi momenti di training per la prova nazionale INVALSI che chiude il primo ciclo di istruzione.

2.2 AREA LINGUE COMUNITARIE - PROGETTO CLIL

Percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) da realizzare sulla base del curriculum di Educazione Civica da svolgere durante le ore curricolari. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria. Per la scuola secondaria di primo grado i percorsi CLIL saranno attivati anche di concerto tra gli insegnanti di lingua inglese e i colleghi di matematica, tecnologia, storia, italiano e scienze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento linguistico in ambito curricolare. Uso della lingua inglese per lo studio di una

disciplina non linguistica. Questa metodologia didattica consente agli studenti di acquisire in maniera più approfondita, allo stesso tempo trasversale, abilità e conoscenze in diverse discipline. Data la sua natura, la metodologia aiuta i discenti a migliorare la qualità della propria produzione orale (nella lingua straniera) ma allo stesso tempo di rafforzare la propria autostima poiché i progetti CLIL prevedono, al termine, un momento di esposizione e confronto tra pari.

2.3 AREA LINGUE COMUNITARIE - POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Percorso curricolare di storytelling (lettura di una fiaba). Attività aggiuntive di insegnamento della LS da svolgere in ambito extracurricolare. Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue. Partecipazione ai progetti Erasmus e agli Erasmus Days. Partecipazione ad iniziative ludiche e culturali proposte dalle agenzie linguistiche presenti sul nostro territorio. Per il corrente scolastico, progetto Erasmus (job- shadowing) con la Escola Mestral di Tarragona, Spagna. studenti delle classi II - III della scuola primaria (storytelling) e delle classi I della scuola primaria (attività aggiuntive all'insegnamento). Studenti delle classi V della scuola primaria e delle classi I-II-III della scuola secondaria per le altre iniziative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le azioni di potenziamento linguistico sono indispensabili per la promozione delle lingue straniere comunitarie. Tutte queste iniziative hanno quale scopo principale non solo lo sviluppo della competenza multilinguistica, una delle otto competenze chiave, ma rappresentano momenti utili per la diffusione di una cultura improntata all'apertura alle diversità culturali, ai loro usi e ai loro costumi. Questi progetti incrementano nei discenti la consapevolezza dell'importanza e dell'unicità della cultura Europea.

2.4 AREA LINGUE COMUNITARIE - CERTIFICAZIONE DELF PER LA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Il progetto è articolato in due format che si completano con la certificazione A1 e A2. Il primo è rivolto agli alunni delle classi II della scuola secondaria che si sono particolarmente distinti per merito, partecipazione ed impegno in tutte le discipline e in particolar modo nello studio della lingua inglese e della lingua francese. Il secondo format coinvolge gli alunni delle classi III e si completa con la certificazione A2. Per entrambi si richiede la possibilità di attivare un corso PON per la parte di approfondimento coordinata da un madrelingua. Destinatari: studenti delle classi II e III della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo di quest'area è quello di rafforzare negli alunni della scuola secondaria di primo grado la conoscenza della seconda lingua comunitaria del nostro istituto. L'attuale riferimento normativo per la seconda lingua comunitaria attesta l' A1 del QCER come livello di competenza. Con la certificazione si consente agli alunni di raggiungere lo stesso traguardo di competenza previsto per la prima lingua (A2 del QCER). La certificazione, inoltre, consente alla scuola di riflettere sulle proprie strategie didattiche disciplinari.

2.5 AREA LINGUE COMUNITARIE - INTRODUZIONE ALLA LINGUA SPAGNOLA E CERTIFICAZIONE DELE PARA ESCOLARES

Percorso extracurricolare finalizzato allo studio e alla certificazione di lingua spagnola DELE para Escolares (livello A1 del QCER). I destinatari della proposta formativa sono gli alunni della classi prime, per il corso introduttivo, classi seconde / terze per il corso di preparazione alla certificazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo di quest'azione è quello di ampliare la proposta formativa dell'istituto ma allo stesso tempo di favorire la diffusione nella nostra scuola della terza lingua comunitaria. Considerata la diffusione dello spagnolo, la proposta rafforzerebbe ancora di più la competenza multilinguistica dei nostri studenti e il raggiungimento del livello di competenza A1 del QCER in lingua spagnola. L'azione è suddivisa in due momenti, il primo

introduttivo e il secondo finalizzato ad un corso certificato da un ente esterno, in questo caso l'Istituto Cervantes.

3.1 AREA LO SPORT A SCUOLA - PROGETTO NAZIONALE PICCOLI EROI A SCUOLA

Il progetto, promosso dall'USR Calabria, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende motivare i bambini all'attività fisica favorendo i processi educativi e formativi e potenziare le abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

3.2 AREA LO SPORT A SCUOLA - "ATTIVITA' MOTORIA. PROGETTO PALLAVOLO- SCUOLA PRIMARIA"

Contenuti delle lezioni con i bambini: 1. Giochi di avviamento alla pallavolo (la palla che rotola, che rimbalza e che vola). 2. Giochi per allenamento dei fondamentali (battuta, ricezione, alzata, attacco). 3. Il gioco Volley S3. 4. Il gioco Spikeball. fisica. Sono previsti i Giochi di fine anno che rappresentano un momento di promozione dell'Educazione fisica e dei valori dello sport. Le attività del progetto sono coordinate dal docente referente del Centro Sportivo

Scolastico, (componenti: DS, tutor sportivi e un docente per ciascun plesso coinvolto). Per l'anno in corso partecipano tutte le classi 4^a e 5^a primarie dell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi generali dell'intervento sono: -Promuovere lo sviluppo motorio del

bambino, attraverso la stimolazione degli schemi motori e posturali di base, e l'organizzazione spazio-temporale degli stessi. -Promuovere la conoscenza, percezione e coscienza del corpo. -Promuovere lo sviluppo sociale del bambino, inteso come educazione alla competizione e alla cooperazione, e alla condivisione delle regole, all'autocontrollo. -Promuovere lo sviluppo affettivo ed emotivo, attraverso proposte, che mirano a stimolare la partecipazione in modo autonomo e personale del bambino.

3.3 AREA LO SPORT A SCUOLA - GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI. PROGETTO PALLAVOLO - SCUOLA SECONDARIA

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Proporre a tutti gli studenti della scuola i Giochi Sportivi Studenteschi come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di socializzazione, di

interiorizzazione dei valori dello sport. - Coinvolgere il maggior numero possibile di alunni, per offrire a tutti una migliore opportunità educativa e combattere così la dispersione scolastica.

4. AREA CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Le iniziative messe in atto hanno lo scopo di dare l'opportunità agli alunni dei tre ordini di scuola di conoscere la scuola che frequenteranno non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. L'accoglienza trova la sua collocazione permanente all'interno della continuità in quanto crea le condizioni favorevoli alla prosecuzione del percorso di continuità già intrapreso precedentemente. Azioni: continuità classi ponte; orientamento in uscita; monitoraggio a distanza ex alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

CONTINUITA' La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i vari gradi scolastici. Si tratta di costruire, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Le finalità della continuità sono: favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; sostenere la motivazione all'apprendimento; garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria; individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

ORIENTAMENTO L'orientamento è un diritto degli studenti. I percorsi di orientamento si inseriscono strutturalmente all'interno delle attività mirate, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa, diventando così parte pienamente organica della vita scolastica. Non qualcosa in più, non qualcosa di aggiunto o improvvisato, ma attività studiate e integrate, per un modello di orientamento formativo capace di garantire il sostegno a tutti i momenti di scelta e transizione della persona, lungo tutto il corso della vita, e promuovere

occupabilità, inclusione sociale e crescita.

5. AREA COMUNICAZIONE

La peculiarità dell'iniziativa resta il coinvolgimento degli studenti in uscita delle classi quinte primaria ma prevede la partecipazione di tutte le classi dei singoli plessi della scuola primaria e secondaria per l'area giornale e del video giornale. La prima fase di attuazione del presente progetto, vedrà l'avvio della macro area Web Giornale e WebTg. Successivamente si attiverà la Web Radio. L'attività di Web Tg e Web Giornale sarà parte integrante del programma di continuità tra la scuola primaria e secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità 1. Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, attenti alla realtà scolastica e territoriale circostante, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo 2. Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto il linguaggio mediale 3. Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero, ascoltandone le attese. Obiettivi/Competenze Video Giornale 1. Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo 2. Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari 3. Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche 4. Promuovere una propria identità culturale sul territorio 5. Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico – evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo) 6. Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi 7. Rendere visibile, documentabile e comunicabile il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto 8. Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico 9. Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni. Obiettivi/Competenze Giornale 1. Migliorare le competenze comunicative

degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. 2. Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare. 3. Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. 4. Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Obiettivi didattici/Competenze specifiche 5. Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano; 6. Scoprire la funzione del titolo di un articolo; 7. Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; 8. Conoscere la struttura di un articolo; 9. Riconoscere le diverse forme di articolo 10. Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; 11. Utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; 12. Utilizzare programmi di grafica e di video-editing; 13. Comunicare mediante le tecnologie multimediali. Obiettivi/Competenze Web Radio 1. Educare i ragazzi ad un uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie; 2. Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione; 3. Sviluppare nei ragazzi un atteggiamento collaborativo e partecipativo; 4. Sviluppare nei ragazzi competenze di cittadinanza attiva; 5. Sviluppare nei ragazzi l'autonomia e la coscienza delle proprie capacità; 6. Sviluppare nei ragazzi capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti; 7. Sviluppare nei ragazzi la consapevolezza dell'uso professionale degli strumenti online.

6. AREA POTENZIAMENTO CURRICOLARE

Promozione della lettura grazie all'iniziativa "Io leggo perché" e "Libriamoci". I destinatari sono gli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della lettura.

7 AREA PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PON FSE

I Progetti PON FSE rivolti agli alunni della scuola PRIMARIA, SECONDARIA di I grado e alle loro FAMIGLIE puntano a sviluppare e potenziare l'alleanza educativa tra la scuola e gli enti del

territorio attraverso cui incidere maggiormente e in maniera sinergica nei processi educativi, nella direzione della prospettiva di una community aperta all'inclusione sociale e all'integrazione. In tale ottica si prevedono laboratori e attività in un contesto di apprendimento diverso – per sede fisica, organizzazione didattica, attenzione agli aspetti comunicativi, relazionali ed educativi. Si tratta di rendere maggiormente attrattiva l'offerta formativa nel suo complesso, innovandola profondamente, legandola ai nuovi bisogni, ai nuovi interessi, alle nuove forme e stili d'apprendimento, alle diverse "intelligenze" dei nostri giovani studenti. In tale logica la proposta intende essere "inclusiva", un ponte di "incontro antropologico", nella prospettiva dell'accoglienza delle "differenze" culturali, in cui inclusione sociale e costruzione sociale dovranno intrecciarsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto. Miglioramento dell'atteggiamento nei confronti del percorso di studi. Coinvolgimento dei genitori. Intensificazione dei rapporti con il territorio.

8.1 AREA PON FESR - CABLAGGIO 13.1.1A FESR PON - CA- 2021 - 427

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola. in fase di attuazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

8.2 AREA PON FESR - DIGITAL BOARD

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. Monitor digitali interattivi per la didattica. Digitalizzazione amministrativa.

9.1 AREA COLLABORAZIONI ESTERNE

Progetto "MI.QUA.DE" (Miglioramento, Qualità, Decoro Scuole dell'Infanzia ovvero Il Reggio Emilia Approach nelle Scuole dell'Infanzia dell'IC "Eleonora Pimentel Fonseca") : percorsi didattici innovativi che richiedono spazi idonei esterni ed interni sicuri, decorosi e "seducenti". Tali spazi dovrebbero essere corredati da arredi fruibili da docenti e piccoli alunni durante

tutto l'arco dell'anno scolastico. L'Atelièr è il luogo simbolico e principale dell'esplorazione dei "100 linguaggi". Gli Atelièr sono spazi accoglienti e vivi, dove i bambini e non solo, operando, ricevono continue sollecitazioni e stimolazioni, che, attraverso la ricerca di offrire risposte e di fare scoperte, favoriscono l'apprendimento. L'atelier è, dunque, lo spazio dell'interazione empatica per far esprimere ogni bambino attraverso i cento linguaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto "MI.QUA.DE" : il progetto ha come finalità la promozione e il potenziamento di relazione e di autonomia nei bambini e lo sviluppo della creatività e dell'apprendimento, che alla scuola dell'infanzia avviene attraverso "il fare" e attraverso "l'imparare ad imparare".

ORGANIZZAZIONE ORARIA

PLESSI	ORGANIZZAZIONE ORARIA
SCUOLE dell'INFANZIA: -"ARCOBALENO" -"CAMPO SPORTIVO" -"SANT'ANTONIO" -"SORRISO DI BIMBI"	TEMPO SCUOLA: 40 h con mensa scolastica dal lunedì al venerdì 8.00 – 16.00



SCUOLA PRIMARIA "CAMPO SPORTIVO" Tempo Normale	TEMPO SCUOLA: 27 h dal lunedì al giovedì 8.00 - 13.30 il venerdì 8.00 - 13.00
SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" Classi a Tempo Normale	TEMPO SCUOLA: 27 h dal lunedì al giovedì 8.00 - 13.30 il venerdì 8.00 - 13.00
SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" Classi a Tempo Pieno	TEMPO SCUOLA: 40 h con mensa scolastica dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00
SCUOLA PRIMARIA "SANT'ANTONIO"	TEMPO SCUOLA: 40 h con mensa scolastica dal lunedì al venerdì 8.30 - 16.30



Tempo Pieno	
SCUOLA SECONDARIA di I GRADO "DANIELE ZOCCOLA"	<p><u>Classi a tempo normale 30 h:</u></p> <p>dal lunedì al venerdì</p> <p>h.8.00 – 14.00</p> <p><u>Classi a tempo prolungato 36 h:</u></p> <p>-dal lunedì al venerdì 8.00-14.00</p> <p>-2 prolungamenti pomeridiani (martedì e giovedì) con mensa</p> <p>8.00-17.00</p> <p>Strumento musicale</p> <p>-dal lunedì al venerdì</p> <p>14.30-19.00</p>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Collaboratore del Dirigente Scolastico: **Prof.ssa Carmela PETOLICCHIO**

Referente Scuola dell'Infanzia; Curricolo Infanzia, PTOF; Referente progetti Scuola dell'Infanzia, Componente Commissione PTOF, Componente NIV: **SPENA Sandra**

N. 5 Aree FF.SS.:

1- Curricolo Primaria, PTOF, Referente progetti Scuola Primaria; Tutor coordinatore attività di tirocinio: **LUONGO Donatella**

2- Curricolo Secondaria I grado, PTOF, Referente progetti Scuola Secondaria I Grado; Referente Formazione: **MELCHIONDA Sonia**

3- Bisogni Educativi Speciali e Inclusione (Alunni diversamente abili), PTOF, PAI: **GIARLETTA Antonella**

4- Continuità e Orientamento; Referente prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo- Legalità- Educazione civica: **PTOF: PETOLICCHIO Maria Rosa**

5- Autovalutazione d'Istituto e Valutazione apprendimenti, PTOF:

A- VALUTAZIONE APPRENDIMENTI: **LARDIERI Stefania**

B- VALUTAZIONE-INVALSI e C-AUTOVALUTAZIONE: **SOMMA Carmine**

Commissione PTOF

(costituita da DS, Docente Collaboratori del DS, DSGA, Referente Scuola dell'Infanzia, FF.SS., Animatore Digitale, Referente PdM)

Area di intervento: documenti di verifica-valutazione PTOF e proposte per il successivo anno scolastico; redazione del documento PTOF su piattaforma ministeriale.

Commissione Continuità

Referente PdM: Carmine SOMMA

Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV)

costituito da DS, Docente Collaboratore del DS, DSGA, Referente PdM, Animatore Digitale, FF.SS., Referente Scuola dell'Infanzia

Gruppi di lavoro in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I Grado per la revisione del Curricolo verticale per competenze con riferimento ai nuclei fondanti delle discipline (come da Indicazioni



Nazionali 2012)

Vedere PdM

Referente Lingue comunitarie: Somma Carmine

Commissione Lingue comunitarie

Coordinatori-Referenti plessi scuole dell'infanzia, primarie e secondaria I grado (N. 9 plessi)

Scuola dell'Infanzia Arcobaleno: **Vitolo Carmela**

Scuola dell'Infanzia Campo Sportivo: **Rossi Valeria Doriana**

Scuola dell'Infanzia Sant'Antonio: **Siani Anna Maria** Scuola dell'Infanzia Sorriso di Bimbi: **Spena Sandra**

Scuola Primaria Campo Sportivo: **Beatrice Gabriella** Scuola Primaria Corvinia: **Ferro Rita**

Scuola Primaria Dante Alighieri: **Procida Rosanna** Scuola Primaria Sant'Antonio: **Vicinanza Maria** Scuola

Secondaria di I Grado: **Carmela Petolicchio**

Sostituti Referenti/Coordinatori plessi scuole dell'infanzia, primarie e secondaria I grado

Scuola dell'Infanzia Arcobaleno: **Lucia Forte**

Scuola dell'Infanzia Campo Sportivo: **Maria Caterina Sgaraglia**

Scuola dell'Infanzia Sant'Antonio: **Irma Moscarella**

Scuola dell'Infanzia Sorriso di Bimbi: **Simona Basso**

Scuola Primaria Campo Sportivo: **Antonietta Scarpato**

Scuola Primaria Corvinia: **Michele Alessio**

Scuola Primaria Dante Alighieri: **Paola Fortunato**

Scuola Primaria Sant'Antonio: **Maurilia Morcaldi**

Scuola Secondaria di I Grado: **Lardieri Stefania**

Referente Indirizzo musicale: Nunzia Mogavero

Referente DSA: Boccia Francesca

Commissione DSA

Aree di interesse: DSA.

Referente Intercultura: Comentale Maria Rosaria

Commissione Intercultura

Aree di interesse: Intercultura, alunni stranieri, alunni adottati.

Referente Istruzione domiciliare: Di Nocera Eleonora

Commissione per il contrasto al bullismo e cyberbullismo (Referente F.S. Continuità e

Orientamento – Vedere Area di competenza della FS)



Dipartimenti

Referenti Dipartimenti – Classi parallele Scuola Primaria (N. 5)

Classi prime: **Vitale Paola**

Classi seconde: **Fortunato Paola**

Classi terze: **Beatrice Gabriella**

Classi quarte: **Procida Rosanna**

Classi quinte: **Pierro Rita**

Referenti Dipartimenti Scuola Sec. I grado (N. 3) Dipartimento ambito-linguistico: **Lardieri Stefania**

Dipartimento Area Matematica-Scientifica-tecnologica: **Vasso Roberta**

Dipartimento artistico-espressivo: **Foglia Katiuscia**

Coordinatori di classe Scuola Primaria Dante Alighieri:

Classi Prime: VITALE PAOLA (1A) – CECERE VITTORIA (1B) – BRUNO GIUSEPPINA (1C) – MAROTTA CRISTINA (1D) –

Classi Seconde: FORTUNATO PAOLA (2A) – MANZELLA ELEONORA (2B) – CARDONE EMILIA (2C)

Classi Terze: CONCILIO IRENE (3A) – SCOTILLO ANTONELLA (3B) – SINFOROSA ROSARIA (3C)

Classi Quarte: SALVATORE PATRIZIA (4A) – PROCIDA ROSANNA (4B) – DE STEFANO ROSA (4C)

Classi Quinte: SALVATORE ANTONELLA (5A) – MOLLO ANGELA (5B) – DE DONATO VINCENZA (5C)

Coordinatori di classe Scuola Primaria Campo Sportivo:

Classe Prima: PICA ANGELA

Classe Seconda: VASSALLO ANNALISA

Classe Terza: SCARPATO ANTONIETTA

Classe Quarta: CAMMARANO CLAUDIA

Classe Quinta: PORRICIELLO ANNAMARIA

Coordinatori di classe Scuola Primaria S. Antonio:

Classi Prime: NATELLA M.RITA (1A) – GARZILLO MARIA (1B)

Classe Seconda: MILANO MARIA (2A)

Classi Terze: MORCALDI MAURILIA (3A) – NOSCHESE FILOMENA (3B)

Classi Quarte: MERCURIO VALENTINA (4A) – CAPRARA MONICA (4B)

Classe Quinta: PIERRO RITA

Coordinatori di classe Scuola Primaria Corvinia:

Classe Prima: DELLO IACONO M. ANTONELLA

Classe Seconda: CITRO CARMELA-

Classe Terza: BISOGNI ANNABELLA

Classe Quarta: ALESSIO MICHELE

Classe Quinta: CIOFFI ROSA

Coordinatori di classe Scuola Secondaria di I grado:



Classi Prime: Melchionda Sonia (1A), Comentale Maria Rosaria (1B), Vasso Roberta(1C), Iarocci Maria (1D), Falcetano Patrizia(1E), Lardieri Stefania(1F).

Classi Seconde: Barra Giuseppina(2A), Ruggiero Gaetana(2B), Lofrano Francesca(2C), Boccia Francesca(2D), Vassallo Giovanna(2E), D'Alessio Donato(2F).

Classi Terze: Ferro Patrizia(3A), Cataldo Sandra(3B), Franco Giovanna(3C), Somma Carmine(3D), Bilotta Filomena(3E), Comentale Maria Rosaria(3F).

Webmaster: Palumbo Alfonso

Animatore digitale: Palumbo Alfonso

Tutors docenti neoimmessi in ruolo:

Sgaraglia Mariacaterina – Natella Maria Rita – Vitale Paola – Manzella Eleonora -Alfano Rosanna – Petolicchio Maria Rosa – D'Andrea Rosa

Referente Progetto Lettura: **Morcaldi Maurilia**

Referente "Attività motoria + Progetto Pallavolo- Scuola Primaria": **Fortunato Paola**

Referente "Giochi Sportivi studenteschi + Progetto Pallavolo-Scuola Secondaria": **Gallo Giulia e Stanzione Arnaldo**

Referente "Frutta e verdura nelle scuole" – "Latte nelle scuole" – "Progetto Ruralimambiente": **Rita Ferro**

Referenti COVID

Referente di Istituto: **Alfonso Palumbo**

Referenti di plesso: **Coordinatrici di plesso**

Aree di intervento

Collaboratore del Dirigente Scolastico

L'incarico affidato si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni delegate, in nome e per conto del Dirigente con piena autonomia nel rispetto delle direttive impartite:

- sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento (Staff) indette dal Dirigente scolastico;
- Collaborazione con il Dirigente scolastico nella pianificazione dell'attività didattica;
- predisposizione di circolari e ordini di servizio;
- coordinamento dei plessi tramite una rete di comunicazioni, collaborazioni, condivisioni di materiali con i responsabili
- funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei docenti;
- coordinamento e supervisione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- supporto per le questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;



- partecipazione alle riunioni di coordinamento (Staff);
- aggiornamento e coordinamento del PTOF;
- coordinamento azione promozionale di iniziative poste in essere dall'Istituto;
- organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture/enti esterni;
- partecipazione, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- Collaborazione con il DSGA e con l'Ufficio di segreteria;

Relativamente alla **Scuola Secondaria di I grado**– COORDINAMENTO del plesso "D. Zoccola":

1. coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti;
 2. coordina la vigilanza da parte del personale in servizio;
 3. gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni e le varie manifestazioni;
 4. predispone, sotto la supervisione del DS, l'orario scolastico;
 5. coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi di idoneità, per quanto di sua competenza;
 6. collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti;
 7. vigila l'accesso nei locali scolastici degli alunni dopo l'orario di lezione e di persone estranee (rappresentanti di libri..) solo se autorizzati dall' ufficio di Presidenza;
 8. controlla la pulizia dei locali, segnalando formalmente agli Uffici di Presidenza e di Segreteria eventuali disfunzioni, carenze o disservizi;
 9. coordina e controlla gli atti relativi (preparatori e consequenziali) all'adozione dei libri di testo;
 10. coordina, monitora e controllo degli atti relativi (preparatori e consequenziali) alla valutazione periodica ed agli scrutini finali, anche in collaborazione della funzione strumentale;
 11. collabora con il DSGA per attività del personale Ata;
- Tiene rapporti con la segreteria, anche ai fini della predisposizione/gestione della modulistica interna per quanto di sua competenza;
 - presiede riunioni informali e/o formali su mandato del DS;
 - riporta al DS eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy;
 - in caso di forza maggiore ed in presenza di circostanze impreviste che richiedano immediati provvedimenti, ove assente il dirigente scolastico, assunzione di iniziative tendenti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone, alla tutela dei locali, delle attrezzature, fatto salvo l'obbligo della immediata comunicazione al dirigente scolastico;
 - comunica immediatamente disguidi organizzativi e anomalie di comportamento e di inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle disposizioni interne di servizio da parte di soggetti interni alla scuola (alunni, docenti, personale non docente);



- collabora con il Dirigente scolastico nel coordinamento dei compiti ed attività svolti dalle funzioni strumentali e referenti di progetto tutti;
- Organizza incontri e laboratori di continuità su classi ponte fra i tre gradi di scuola;
- Organizza il lavoro di dipartimenti di aree disciplinari;
- Eventuali altri incarichi che il DS riterrà opportuno affidare nel corso dell'anno per assicurare il migliore svolgimento della vita scolastica.

Il collaboratore è tenuto a realizzare le attività assegnate e a correlarsi con gli altri componenti dello staff d'Istituto (Funzioni strumentali, ecc.), informando puntualmente il Dirigente scolastico sulle attività svolte attraverso la redazione di report periodici e finali.

Referente Scuola dell'Infanzia; Curricolo Infanzia, PTOF; Referente progetti Scuola dell'Infanzia, Componente Commissione PTOF, Componente NIV:

Coordinatore-Referente plesso scuola dell'infanzia "Sorriso di Bimbi" (vedere sezione "Coordinatori plessi")

Referente Curricolo Infanzia, PTOF; Referente progetti Scuola dell'Infanzia, Componente Commissione PTOF, Componente NIV.

5 Aree FF.SS. – N. 6 Incarichi:

1– Curricolo Primaria, PTOF, Referente progetti Scuola Primaria; Tutor coordinatore attività di tirocinio

Coordinamento Curricolo Nazionale e Locale Scuola Primaria e sua realizzazione, attività di elaborazione UdA scuola primaria, attività del PTOF scuola primaria e Dipartimenti scuola primaria; Partecipazione alla commissione PTOF ed aggiornamento documento.

Partecipazione alle attività di Verifica e valutazione PTOF e Proposte di integrazione/modifica PTOF con elaborazione del documento unitario, da sottoporre al Collegio dei Docenti di giugno 2022. Produzione materiali relativi alle aree di competenza per il sito web dell'Istituzione scolastica. Referente progetti Scuola Primaria non affidati ad altri docenti.

Monitoraggio sul gradimento e l'efficacia dei progetti dell'Offerta Formativa d'Istituto (questionari) e Monitoraggio e valutazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza (*customer satisfaction*) in collaborazione con FF.SS. "PTOF" e "AUTOVALUTAZIONE".

Tutor coordinatore attività di tirocinio.

2– Curricolo Secondaria I grado, PTOF, Referente progetti Scuola Secondaria I Grado; Referente Formazione

Coordinamento Curricolo Nazionale e Locale Scuola Secondaria I grado e sua realizzazione, attività elaborazione UdA, attività PTOF e Dipartimenti Scuola Secondaria I grado. Partecipazione alla commissione PTOF ed aggiornamento documento.

Referente Formazione del personale: Analisi dei bisogni formativi ed elaborazione Piano di formazione



del

personale scolastico; supporto all'organizzazione delle attività di aggiornamento e formazione in servizio interne e/o in rete con altre Scuole e valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione; informazione sulle iniziative di formazione on line e in presenza; raccolta e diffusione di materiali didattici (costituendo un archivio di documentazione).

Monitoraggio sul gradimento e l'efficacia dei progetti dell'Offerta Formativa d'Istituto (questionari) e Monitoraggio e valutazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza (*customer satisfaction*) in collaborazione con FF.SS. "PTOF" e "AUTOVALUTAZIONE".

Partecipazione alle attività di Verifica e valutazione PTOF e Proposte di integrazione / modifica PTOF con elaborazione del documento unitario, da sottoporre al Collegio dei Docenti di giugno 2022.

Referente progetti Scuola Secondaria non affidati ad altri docenti.

Produzione materiali relativi alle aree di competenza per il sito web dell'Istituzione scolastica.

3- Bisogni Educativi Speciali e Inclusione (Alunni diversamente abili), PTOF, PAI

Modelli PEI; supporto redazione PEI.

Rapporti con l'Ente Locale e il Piano di zona (assistenza specialistica). Supporto agli insegnanti di nuova nomina su posto di sostegno.

Supporto all'organizzazione: rapporti con i centri di riabilitazione e con l'equipe psico-pedagogica della ASL. Coordinamento degli orari relativi al sostegno e agli assistenti specialistici.

Coordinamento GLI. Organizzazione Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione. Supporto area alunni con BES non certificati; supporto redazione PDP. Redazione e verifica PAI.

Rilevazione delle esigenze di organico di diritto e di fatto. Supporto ai genitori: consulenza e segnalazioni.

Cura della documentazione relativa all'Area.

Supporto nell'organizzazione delle procedure relative alle prove INVALSI delle classi di scuola Primaria e Secondaria per gli alunni diversamente abili.

Promozione di attività di formazione e ricerca-azione per innalzare la qualità del servizio offerto dall'Istituto

per l'inclusione. Partecipazione agli incontri di rete e seminari di studi sulla tematica. Partecipazione alla commissione PTOF ed aggiornamento documento.

Partecipazione alle attività di Verifica e valutazione PTOF e Proposte di integrazione / modifica PTOF con elaborazione del documento unitario, da sottoporre al Collegio dei Docenti di giugno 2022.

Produzione materiali relativi alle aree di competenza per il sito web dell'Istituzione scolastica.

4- Continuità e Orientamento; Referente prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo-Legalità-Educazione civica;

Continuità e orientamento:

Organizzazione incontri e laboratori di continuità su classi ponte fra i tre gradi di scuola. Organizzazione del lavoro di dipartimenti di aree disciplinari per l'area di competenza. Elaborazione delle griglie per il giudizio orientativo e supporto ai docenti.



Organizzazione di iniziative di orientamento in collaborazione con le scuole secondarie del territorio e delle associazioni professionali.

Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un grado di scuola all'altro.

Referente per le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo-Legalità.

Educazione civica: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.

Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso. Socializzare le attività relative alle aree di competenza agli Organi Collegiali.

Partecipazione alla **commissione PTOF** ed aggiornamento documento.

Partecipazione alle attività di Verifica e valutazione PTOF e Proposte di integrazione / modifica PTOF con elaborazione del documento unitario, da sottoporre al Collegio dei Docenti di giugno 2022. Produzione materiali relativi alle aree di competenza per il sito web dell'Istituzione scolastica.

5- Autovalutazione d'Istituto e Valutazione apprendimenti, PTOF

A- VALUTAZIONE

Promozione e coordinamento sistema di valutazione degli apprendimenti e del comportamento (anche per alunni con BES):

- Criteri e modalità comuni di valutazione degli apprendimenti;
- Criteri e modalità comuni di valutazione del comportamento;
- Corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti in decimi (definendo rubriche valutative ,descrittori, ecc...);
- Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. Redazione modelli dei Documenti di valutazione.

Coordinamento e realizzazione prove standardizzate d'istituto (iniziali, intermedie e finali).

Analisi degli esiti della valutazione annuale con lettura diacronica (triennio) su classi campione e dei dati annuali (elaborazione grafici).

Monitoraggio degli esiti delle rilevazioni bimestrali degli apprendimenti e rielaborazione in forma grafica degli stessi.

Promozione di attività di ricerca-azione nell'ambito della valutazione degli apprendimenti.

Supporto all'Autovalutazione di istituto:

- Attivare iniziative di autovalutazione dell'azione didattica per individuare ambiti di miglioramento
- Delineare piste di lavoro per la valutazione degli alunni che mettano in relazione gli obiettivi di apprendimento, le prove di verifica e la valutazione
- Attivare Azioni di monitoraggio connesse alle aree di competenza.



Curare la conoscenza dei documenti normativi e ministeriali relativi alle aree di competenza e promuove azioni coerenti con essi all'interno dell'Istituto scolastico.

B- VALUTAZIONE-INVALSI

Supporto all'organizzazione delle simulazioni e delle prove nazionali INVALSI 2021/2022.

Lettura e analisi comparata degli esiti delle prove INVALSI e condivisione degli stessi con Dipartimenti/ Collegio.

Promozione e coordinamento di momenti formalizzati di confronto- discussione- analisi delle prove standardizzate.

Analisi e lettura comparata dei dati delle prove INVALSI in senso diacronico negli ultimi tre anni.

Promozione e coordinamento di percorsi di ricerca/azione sulle prove standardizzate. Coordinamento attività di inserimento dati prove INVALSI in piattaforma.

C- AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Redazione e aggiornamento periodico del Rapporto di Autovalutazione (RAV);

Studio, ricerca, autoaggiornamento, reperimento di materiali utili in relazione all'area di competenza;

Partecipazione a iniziative di formazione in presenza e in modalità e-learning;

Partecipazione alle riunioni del Nucleo per l'Autovalutazione e il Miglioramento; Condivisione dei processi e degli esiti con la più ampia comunità scolastica;

Monitoraggio sul gradimento e l'efficacia dei progetti dell'Offerta Formativa d'Istituto (questionari) e

Monitoraggio e valutazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza (*customer satisfaction*) in collaborazione con le FF.SS. PTOF.

Partecipazione alla commissione PTOF ed aggiornamento documento.

Partecipazione alle attività di Verifica e valutazione PTOF e Proposte di integrazione/modifica PTOF con elaborazione del documento unitario, da sottoporre al Collegio dei Docenti di giugno 2022.

Produzione materiali relativi alle aree di competenza per il sito web dell'Istituzione scolastica.

Commissione PTOF

(costituita da DS, Docenti Collaboratori del DS, DSGA, Referente Scuola dell'Infanzia, FF.SS., Animatore Digitale, Referente PdM, Assistente amministrativo ricoprente l'incarico di supporto all'area progettuale)

Area di intervento: documenti di verifica-valutazione PTOF e proposte per il successivo anno scolastico; redazione-aggiornamento del documento PTOF su piattaforma ministeriale.

Cura la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; si occupa delle proposte di iniziative didattiche e di arricchimento dell'offerta formativa;

cura la stesura di versioni ridotte informative e divulgative del PTOF (mini PTOF);

cura il monitoraggio sulle attività svolte e sul grado di soddisfazione dell'utenza;

individua priorità progetti; verifica completezza e coerenza interna dei progetti presentati;

verifica-valutazione PTOF; proposte nuovo PTOF;

azioni di raccordo con il territorio: individuazione dei bisogni formativi e valutazione dei progetti esterni;



produzione di documenti di sintesi per il Collegio dei Docenti.

Commissione Continuità

Componenti: Docenti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola. Coordinamento: F.S. Orientamento e continuità.

Compiti: incontri all'inizio e al termine dell'anno scolastico per la conoscenza dei bisogni formativi degli alunni e per la formazione delle classi.

Finalità: favorire la continuità nelle annualità ponte.

Referente PdM

Coordinamento redazione ed aggiornamento del Piano di Miglioramento (PdM); studio, ricerca, autoaggiornamento, reperimento di materiale utile; partecipazione a iniziative di formazione in presenza e in modalità e-learning; partecipazione alle riunioni del Nucleo per l'Autovalutazione e il Miglioramento; condivisione dei processi e degli esiti con la più ampia comunità scolastica; monitoraggio e controllo del PdM; partecipazione al riesame.

Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV)

(costituito da DS, Docente Collaboratore del DS, DSGA, Referente PdM, Animatore Digitale, Referente Scuola dell'Infanzia, FF.SS.)

Contributo alla redazione e agli aggiornamenti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento (PdM);

studio, ricerca, autoaggiornamento, reperimento di materiali utili;

raccolta dati ed elaborazione degli stessi ai fini dell'aggiornamento dei documenti; Sostenere la realizzazione delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento. Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; Definizione di piste di miglioramento. Riesame.

Attività di Valutazione – Comunicazione – Documentazione. Redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale.

Gruppi di lavoro in verticale

dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I Grado per la revisione del Curricolo verticale per competenze

con riferimento ai nuclei fondanti delle discipline (come da Indicazioni Nazionali 2012) – Vedere PdM.

Referente Lingue comunitarie Redazione Progetto Lingue comunitarie; Programmazione delle attività; Coordinamento realizzazione delle iniziative riguardanti le lingue comunitarie e relative certificazioni. Favorire la più ampia informazione sulle modalità di adesione alle singole iniziative e sulle opportunità che l'eventuale partecipazione offre agli studenti;



Raccogliere le adesioni da parte dei docenti coordinatori dei consigli di classe;

Tenere rapporti diretti con l'Ente certificatore / gli enti certificatori al/ai quale/i si riterrà di aderire nel corrente anno scolastico;

Curare il monitoraggio delle attività, la documentazione a cura dei soggetti coinvolti, la relazione finale, la programmazione per il successivo anno scolastico;

Riferire periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato dell'arte;

Inviare le eventuali informazioni per la pubblicazione sul sito e verificare che siano aggiornate.

Coordinatori-Referenti plessi Scuole dell'infanzia, primarie e secondaria I grado (N. 9 plessi)

Relazioni con Dirigente e Uffici di Segreteria

Collaborazione con il Dirigente Scolastico, i Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico e l'Ufficio di segreteria per l'organizzazione delle attività del plesso; Consegna, all'inizio dell'anno scolastico, dell'orario del plesso-

Partecipazione ad incontri periodici di staff presso l'Ufficio di presidenza;

Partecipazione ad incontri periodici con il Dirigente Scolastico nel plesso di appartenenza per verifica tenuta

documentazione del plesso;

Organizzazione sostituzione temporanea del personale docente assente con il supporto della segreteria;

Organizzazione, con il Dirigente Scolastico e gli altri responsabili di plesso, del calendario delle manifestazioni.

Coordinamento attività organizzative – attività educativo-didattiche

Predisposizione dell'orario delle lezioni e successive modifiche relativamente ad ulteriori necessità del plesso;

Vigilanza sul rispetto degli orari deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto da parte dei singoli docenti (orario di servizio) e degli alunni;

Organizzazione del servizio dei docenti, in accordo con il Dirigente Scolastico, in caso di assemblee e scioperi; Organizzazione attività del plesso:

Ricognizione e comunicazione al Dirigente scolastico delle esigenze del plesso; Vigilanza sull'ingresso di estranei non autorizzati;

Vigilanza sul regolare svolgimento delle attività educativo-didattiche ed eventuali assenze del personale;

Organizzazione del recupero delle ore non lavorate per la concessione dei permessi brevi, nonché tutte le temporanee modifiche delle modalità di funzionamento direttamente connesse alla concessione di tali permessi, oltre che alle assenze di breve durata del personale e ai diversi impieghi delle ore cosiddette di eccedenza/contemporaneità;

Adozione delle iniziative necessarie per la vigilanza dei bambini in caso di assenza/ritardo dell'insegnante di turno;

Riorganizzazione dell'orario di servizio dei docenti in caso di manifestazioni o di uscite didattiche e visite



guidate;

Organizzazione della vigilanza degli alunni, eventualmente presenti, in caso di sciopero;

Verifica periodica della corretta igiene e pulizia degli ambienti scolastici e comunicazione di eventuali disfunzioni / non conformità al DSGA;

Vigilanza sull'operato dei Collaboratori scolastici in relazione alla rilevazione quotidiana del numero dei pasti da erogare.

Segnalazione al DSGA di eventuali esigenze di lavoro straordinario per il personale ausiliario e convalida, in accordo con il DSGA, delle prestazioni delle ore aggiuntive.

Gestione tempo scuola e spazi scolastici (aule-laboratori-biblioteche, ecc.);

Cura dei rapporti scuola-famiglia (tenendo i contatti con esse nelle situazioni maggiormente problematiche);

Vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione dei casi di scarsa frequenza degli alunni.

Realizzazione normativa sulla sicurezza:

Ricopre il ruolo di preposto ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 81/2008;

Collaborazione con il Dirigente, con il RSPP e con il R.L.S. per tutti gli aspetti connessi alla sicurezza;

ricognizione e segnalazione interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione; segnalazione immediata di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio; segnalazione eventuali eventi di furto/atti vandalici;

pubblicità organigramma addetti all'emergenza;

coordinamento prove di evacuazione – consegna modelli avvenuta prova di evacuazione dopo averne verificato l'accurata compilazione;

compilazione registri controlli periodici/altri registri dei controlli;

partecipazione incontri con RSPP;

formazione specifica;

Verifica della corretta utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature, in collaborazione rispettivamente con il referente dei laboratori, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);

Segnala eventuali esigenze che dovessero emergere nel corso dell'anno scolastico.

Consegnatario dei beni del plesso

Controllo e custodia dei sussidi didattici.

L'incarico può comportare la prestazione di ore aggiuntive l'orario di servizio.

Sostituti Coordinatori-Referenti plessi scuole dell'infanzia, primarie e secondaria I grado

Referente Indirizzo musicale

rapporti con il Dirigente Scolastico e con i Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico circa le



esigenze organizzative;
predisposizione dell'orario delle lezioni ed eventuali successivi adeguamenti, se necessario;
curare il corretto e regolare funzionamento delle attività di strumento musicale e le relazioni interne ed esterne;
sostituzione dei docenti assenti e comunicazione delle assenze in segreteria;
verifica recupero permessi;
collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;
controllo e custodia dei sussidi didattici e sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli Atti;
vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni mensile;
segnalazione eventi di furto/atti vandalici;
partecipazione agli incontri di Staff.

Referente DSA

Coordinare le attività inerenti all'inclusione degli alunni in situazione di D.S.A.;
Predisporre i modelli di P.D.P e socializzarli;
Coadiuvare i coordinatori di classe e i colleghi nel corretto approccio ai D.S.A.;
Sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti e impegnando tutto il gruppo nella ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:
-iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;
-monitoraggio delle iniziative attuate;
Favorire per i docenti la consulenza psicopedagogica per un più efficace approccio didattico a favore degli alunni in difficoltà;
Curare le comunicazioni Scuola-Famiglia in riferimento all'ambito di competenza ed in collaborazione con l'ufficio amministrativo preposto;
Raccordi con i consigli di classe interessati;
Collaborare con la F.S. per l'Inclusione alla redazione ed aggiornamento del PAI; Coordinare le richieste di risorse e supporti didattici specifici;
Favorire la diffusione della conoscenza del relativo protocollo adottato dall'Istituzione scolastica;
Inviare le eventuali informazioni per la pubblicazione sul sito e verificare che siano aggiornate.

Referente Intercultura

(Alunni stranieri, Alunni adottati)

Coordinare la progettazione dell'accoglienza degli alunni stranieri ed adottati con i team docente/consigli di classe interessati;



Pianificare gli eventuali interventi di lingua italiana per tali alunni e monitorarne l'andamento;

Coadiuvare i coordinatori di classe e i colleghi nel corretto approccio agli alunni;

Sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti e impegnando tutto il gruppo nella ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

-iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;

-monitoraggio delle iniziative attuate;

Favorire per i docenti la consulenza psicopedagogica per un più efficace approccio didattico a favore degli alunni;

Curare le comunicazioni Scuola-Famiglia in riferimento all'ambito di competenza ed in collaborazione con l'ufficio amministrativo preposto;

Raccordi con i consigli di classe interessati;

Riferire periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato dell'arte;

Coordinare eventuali richieste di risorse e supporti didattici specifici;

Favorire la diffusione della conoscenza dei relativi protocolli adottati dall'Istituzione scolastica;

Inviare le eventuali informazioni per la pubblicazione sul sito e verificare che siano aggiornate.

Referente Istruzione domiciliare

Redazione progetto;

Programmazione delle attività; Coordinamento realizzazione attività;

Curare il monitoraggio delle attività, la documentazione a cura dei soggetti coinvolti, la relazione finale, Predisposizione dell'orario delle lezioni ed eventuali successivi adeguamenti, se necessario;

Curare le comunicazioni Scuola-Famiglia in riferimento all'ambito di competenza ed in collaborazione con l'ufficio amministrativo preposto;

Raccordi con i consigli di classe interessati;

Riferire periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato dell'arte;

Coordinare eventuali richieste di risorse e supporti didattici specifici;

Commissione per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Referente F.S.

Componenti: Docenti che hanno partecipato alla formazione specifica.

Dipartimenti

Considerando che la cultura del progettare fa crescere la dimensione collegiale e dà identità professionale

alla scuola, il piano dell' offerta formativa per l'anno scolastico 2021/2022 vuole dare maggiore risonanza



alla “voce” dei dipartimenti disciplinari.

I Dipartimenti sono organismi collegiali, formati da docenti che analizzano e condividono i saperi essenziali della disciplina stessa e contestualmente adeguano alle realtà cognitive degli alunni nel rispetto della loro crescita evolutiva, progettando percorsi strutturati secondo criteri rinnovati di ricerca-sperimentazione, passando dalla collaborazione a una forma più complessa e autentica di oggettiva professionalità: **la cooperazione**.

I dipartimenti hanno il compito di:

- Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento.
- definire i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare;
- concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche;
- sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF;
- assecondare un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richieste a livello di conoscenze e competenze;
- definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA;
- definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico);
- progettare interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive;
- scegliere l'adozione di eventuali di materiali di supporto didattico- formativo;
- Predisporre l'adozione dei libri di testo;
- Individuare gli argomenti didattici da proporre in caso di supplenze.

Si prevedono, nel corrente anno scolastico, 5 incontri (n.2 a Settembre) della durata di circa due ore ciascuno.

- **A settembre**, prima di inizio scuola, per elaborare e concordare linee guida nella programmazione annuale di riferimento (alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale) e per seguire similari metodologie didattiche nonché utilizzare medesime prove di ingresso e predisporre progetti da inserire nel PTOF.
- **A novembre** per analizzare e valutare i risultati delle prove d'ingresso e sui risultati progettare nuovi percorsi in visione del miglioramento e del potenziamento.
- **A febbraio**, al termine del primo quadrimestre, per monitorare e valutare l'andamento delle varie attività e apportare quindi eventuali correttivi.
- **Ad aprile –maggio**, prima della scelta dei libri di testo per dare indicazioni sulle proposte degli stessi, prendere accordi per gli Esami di Stato e per fare un consuntivo generale dell'iter percorso.

Al termine di ogni incontro sarà redatto un verbale che annoterà le attività svolte all'interno di ogni dipartimento.



Il lavoro di ogni Dipartimento è coordinato da un docente referente (**Coordinatore**), nominato dal Dirigente Scolastico, che:

- Rappresenta il Dipartimento disciplinare
- Su delega del Dirigente Scolastico, presiede le riunioni del Dipartimento

programmate dal Piano annuale delle attività. Può richiedere, inoltre, la convocazione del dipartimento su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento.

- È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento
- Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento.

I COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Per l'anno scolastico 2021 – 2022 vengono nominati coordinatori dei dipartimenti i seguenti docenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

COORDINATORE Sandra Spena

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PARALLELE	COORDINATORE
Prime	Vitale Paola
Seconde	Fortunato Paola
Terze	Beatrice Gabriella
Quarte	Procida Rosanna
Quinte	Pierro Rita

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DIPART. AREA LINGUISTICO-STORICO-SOCIALE
COORDINATORE
Lardieri Stefania

DIPART. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO TECNOLOGICA
COORDINATORE



Vasso Roberta

DIPART. AREA ARTISTICO ESPRESSIVA

COORDINATORE

Foglia Katiuscia

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali.

- **Regolamento Generale dei Dipartimenti Disciplinari**
- **Composizione e prerogativa dei dipartimenti**

I Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico, previa autocandidatura proposta dal dipartimento stesso e/o dallo stesso DS, tenendo conto anche di esperienze e competenze di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano:

- la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- la costruzione di un archivio diverifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;
- il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime.

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali.

Funzionamento dei dipartimenti disciplinari

1. Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti;
2. Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:



- discussione, moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione;
- delibera sulle proposte;

3. 3. le delibere:

- vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti;
- non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. e con il P.E.I., pena la loro validità;
- una volta approvate divengono parte delle delibere del collegio docenti;
- le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante.

4. 4. ciascun docente:

- ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento. in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al dirigente;
- ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

Funzioni del docente Coordinatore del Dipartimento disciplinare:

1. coordina le attività di programmazione disciplinare per:

- ☐ rivedere sistematicamente i curricoli e le unità di apprendimento;
- ☐ rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi;
- ☐ approfondire problematiche sulla valutazione;
- ☐ dare indicazioni ai Referenti della Valutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica di fine anno;
- ☐ prendere accordi per gli esami di stato;
- ☐ valutare le proposte di nuove adozioni .

2. Su delega del Dirigente Scolastico, presiede le riunioni del Dipartimento.

3. Propone iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento.

4. Fa circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto.

5. Favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione, tecnologie didattiche, ecc.).

6. Costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della



disciplina.

7. Informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento.

Coordinatore consigli di intersezione/interclasse/classe

L'incarico di Coordinatore prevede lo svolgimento dei seguenti compiti:

Presiedere i consigli di intersezione/interclasse /classe in caso di assenza o di impedimento del Dirigente scolastico e designare un segretario verbalizzante;

sovrintendere alla rilevazione dei casi di allievi in posizione critica riguardo a: evasione, dispersione, ritardi, infrazioni disciplinari e profitto scadente in più discipline inviando avvisi scritti alla famiglia dell'allievo ; segnalare eventuali esigenze di interventi integrativi e i casi di alunni che tendono ad evadere l'obbligo d'istruzione ;

controllare che le giustifiche delle assenze siano regolarmente effettuate dai genitori degli alunni;

rilevare assenze e ritardi e comunicarle attraverso uno schema riepilogativo al Consiglio di classe; raccogliere le proposte di nuova adozione o di conferma dei libri di testo e redigere l'elenco completo degli stessi;

curare la raccolta delle autorizzazioni per la partecipazione ad attività parascolastiche e/o extrascolastiche;

raccogliere in tempo utile e revisionare il materiale necessario per procedere agli scrutini;

informare le famiglie sullo svolgimento delle attività e sulle modalità della loro partecipazione alla vita della scuola e su specifici problemi riguardanti i singoli alunni e la classe.

SCUOLA PRIMARIA:

Consiglio di interclasse "Campo Sportivo": tutte le classi (Coordinamento: Referente di plesso);

Consiglio di interclasse "Corvinia": tutte le classi (Coordinamento: Referente di plesso); Consiglio di interclasse "Dante Alighieri":

Classi prime – Coordinamento: Marotta Cristina;

Classi seconde: Coordinamento: Fortunato Paola;

Classi terze: Coordinamento: Concilio Irene; Classi quarte: Coordinamento: Procida Rosanna; Classi quinte: Coordinamento: De Donato Vincenza.

Consiglio di interclasse "Sant'Antonio": tutte le classi (Coordinamento: Referente di plesso).

Delega a presiedere i Consigli di interclasse in caso di impedimento o di assenza del Dirigente scolastico.

Coordinatori di classe Scuola Primaria

Coordina la progettazione della classe;

Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;

Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare



frequenza ed inadeguato rendimento.

Presiede le sedute del CdC (anche nelle operazioni relative agli scrutini), quando ad esse non intervenga il Dirigente.

Coordinatori di classe Scuola Secondaria di I grado

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente.

Webmaster/Responsabile sito web

- Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004).
- Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione.
- Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni preposte alle comunicazioni;
- Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito;
- Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'“accessibilità” intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari.
- Relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate.
- Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.
- Cura della progettualità relativa al settore di competenza.
- Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.
- Aggiornamento della componente tecnica e sistemistica del sito al fine di ridurre gli attacchi e l'eventuale



utilizzo improprio delle informazioni in esso contenute.

Nello svolgimento del suddetto incarico la S.V. resterà in comunicazione costante con lo scrivente Dirigente Scolastico e con la D.S.G.A.

Si avvarrà della collaborazione di un team di supporto individuato in referenti specifici nei plessi sulla base di disponibilità e competenze. Il riferimento e la collaborazione diretta sarà, in ogni caso, con il "Team per l'Innovazione Digitale" e con il personale amministrativo individuato dal D.S.G.A. abilitato a operare per i rispettivi settori di competenza.

L'R.S.P. per quanto concerne il profilo privacy dovrà fare riferimento al DPO nominato.

Animatore digitale

L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del "Piano Nazionale Scuola Digitale".

Avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale, in particolare l'animatore digitale curerà:

1. la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. il coinvolgimento della Comunità Scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi rivolti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. la creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola(uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazioni di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Team digitale

Componenti: Spena Sandra, Vitale Paola, Somma Carmine, Cesaro Antonietta.

Coordinamento: Animatore digitale Alfonso Palumbo.

L' Animatore digitale, una figura con spiccate capacità organizzative che avrà un ruolo strategico nella diffusione e nell'innovazione digitale nella comunità scolastica, si avverrà di figure specifiche, con le



quali costituire un Team digitale, che avrà i seguenti compiti:

- supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, che promuove gli obiettivi previsti dal PNSD;
- favorire il processo di digitalizzazione della scuola, coinvolgendo tutto il personale, stimolando la sperimentazione, l'aggiornamento e la formazione.

Tutors docenti neoimmessi in ruolo

Ciascun tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione".

IL DOCENTE TUTOR si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione" (CM 267/91).

Durante la formazione in ingresso il neo docente elabora un proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale, sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola in cui presta la propria attività. Il Portfolio assume un risvolto di carattere esclusivamente formativo e di documentazione personale del docente. Il Piano formativo comprende le seguenti fasi per un totale complessivo di 50 ore di attività: a) Incontri informativi e di accoglienza iniziali e di restituzione finale (6 ore); b) Laboratori formativi dedicati in presenza o on-line (12 ore); c) Formazione on-line (20 ore); d) Peer to Peer (12 ore). Al completamento della formazione il tutor accogliente dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal Dirigente Scolastico. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica

Referenti progetti specifici: Referente Progetto Lettura

redazione progetto accogliendo le proposte dai plessi;

in collegamento con i responsabili di plesso, ricordare le iniziative che afferiscono all'area assegnata;

curare l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative in relazione all'ambito assegnato coinvolgendo docenti, alunni, genitori, istituzioni, enti ed associazioni locali, organismi nazionali ove necessario; curare la raccolta e la diffusione della documentazione;

produrre materiali attinenti l'area di competenza per il sito web istituzionale;

verifica-valutazione del progetto con monitoraggio in itinere e valutazione finale.

Referente "Attività motoria+ Progetto Pallavolo- Scuola primaria" Coordinamento delle iniziative a livello di istituto scolastico e delle attività dei referenti a livello di plesso scolastico.

Organizzazione e coordinamento delle riunioni periodiche dei componenti del Centro Scolastico Sportivo, a fini organizzativi.

Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per la predisposizione dei moduli di partecipazione degli



alunni. Monitoraggio, valutazione e documentazione finale del progetto.

Referente Giochi Sportivi studenteschi+ Progetto Pallavolo-Scuola Secondaria

Coordinamento delle iniziative a livello di istituto scolastico.

Organizzazione e coordinamento delle riunioni periodiche dei componenti del Centro Scolastico Sportivo, a

fini organizzativi.

Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per la predisposizione dei moduli di partecipazione degli alunni. Monitoraggio, valutazione e documentazione finale del progetto.

Referente "Frutta e verdura nelle scuole" – "Latte nelle scuole" – "Progetto Ruralambiente"

Conoscenza dei documenti ministeriali sull'educazione alla salute, all'alimentazione e all'educazione ambientale, redazione progetti accogliendo le proposte dai plessi; in collegamento con i responsabili di plesso, raccordare le iniziative che afferiscono all'area assegnata; curare l'organizzazione e la partecipazione alle iniziative coinvolgendo docenti, alunni, genitori, istituzioni, enti ed associazioni locali, organismi nazionali ove necessario; curare la raccolta e la diffusione della documentazione; produrre materiali attinenti l'area di competenza per il sito web istituzionale; verifica-valutazione progetti con monitoraggio in itinere e valutazione finale.

Referenti COVID

Il referente scolastico COVID-19 svolgerà un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche

mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

□ Nel caso di assenze in una classe deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

□ In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di *contact tracing* con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS: fornire l'elenco degli alunni della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.



- I referenti scolastici di plesso per COVID-19 devono interfacciarsi con il referente scolastico COVID-19 (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.
- I referenti daranno supporto al Dirigente all'interno della Commissione Sicurezza con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 ai sensi del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19.